



Consip S.p.A.

Acquisto e posa in opera di Arredi Smart working

CAPITOLATO TECNICO

Acquisto e posa in opera di Arredi Smart working



INDICE

1	PREMESSA.....	3
2	OGGETTO DELLA FORNITURA	4
3	REQUISITI GENERALI DELLA FORNITURA	4
4	REQUISITI DI SICUREZZA.....	10
5	PREVENZIONI INCENDI	16
6	REQUISITI DI MANUTENIBILITA' E DISASSEMBLAGGIO	17
7	REQUISITI ESTETICI E DESIGN.....	18
8	ELENCO DEI PRODOTTI	19
	Caratteristiche tecniche	20
	Sedute	20
	Microarchitetture	23
	Armadi di archiviazione.....	24
9	MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA	25
10	GESTIONE DELLE CONSEGNE	25
11	MODALITA' DI COMUNICAZIONE.....	25
12	DURATA	26
13	GARANZIA, VERIFICA DI CONFORMITA' DEI PRODOTTI.....	26
14	MODALITA DI FATTURAZIONE	26
15	LIVELLI DI SERVIZIO.....	27
16	PENALI.....	27



Acquisto e posa in opera di Arredi Smart working

1 PREMESSA

Il presente documento contiene la descrizione e l'elenco degli arredi relativi all'area da destinare al progetto di smart working denominato "Sogei experience" della sede della Sogei di via Mario Carucci 99 e che formano oggetto del contratto di fornitura da affidare, e disciplina le caratteristiche costruttive e i requisiti tecnici, minimi e migliorativi, che gli arredi devono possedere.

DEFINIZIONI

Nel corpo del documento, ai termini di cui appresso, viene attribuito il significato riportato a fianco di ciascuno di essi:

- **CONSIP:** la società che, in qualità di stazione appaltante della presente fornitura, affida il servizio oggetto del presente Capitolato;
- **SOGEI:** la Società Generale di Informatica S.p.A., beneficiaria del Servizio;
- **CAPITOLATO TECNICO:** il presente documento che enuncia le specifiche tecniche alle quali si dovrà conformare il servizio.

1.1 NORMATIVA GENERALE DI RIFERIMENTO

1. L. 123/2007 "Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro";
2. D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (integrato con il D.Lgs. 106/09)
"Testo unico sulla sicurezza e salute sul lavoro";
3. Regolamento (UE) n. 995/2010 che stabilisce gli obblighi degli operatori che commercializzano il legno e i prodotti da esso derivati;
4. Norme UNI e CEI specifiche.

Norma	Data	Descrizione
UNI 11534	2014	Posto di lavoro in ufficio. Mobili per ufficio, superfici per la disposizione e l'utilizzo dei mobili.
UNI EN 527-1	2011	Mobili per ufficio. Tavoli da lavoro e scrivanie. Requisiti meccanici di sicurezza.
UNI EN ISO 9241/110	2006	Requisiti ergonomici per il lavoro con videotermini. Principi dialogici.
UNI EN 6385	2004	Principi ergonomici nella progettazione dei sistemi di lavoro.
UNI EN ISO 9241-1	2003	Requisiti ergonomici per il lavoro di ufficio con videotermini.
UNI EN 7250	2000	Misurazioni di base del corpo umano per la progettazione tecnologica.

Capitolato tecnico



Acquisto e posa in opera di Arredi Smart working

2 OGGETTO DELLA FORNITURA

La fornitura consiste negli arredi e nei complementi di arredo di seguito indicati:

- Sedute,
- Divani,
- Poltroncine,
- Armadi Locker,
- Microarchitetture,

i cui dettagli sono descritti al paragrafo 4 della presente Capitolato tecnico.

3 REQUISITI GENERALI DELLA FORNITURA

I prodotti selezionati dai fornitori dovranno rispettare i “Criteri Ambientali Minimi (CAM) per la fornitura di arredi per interni”. Tali criteri corrispondono a caratteristiche e prestazioni superiori a quelle previste dalla normativa vigente, il cui rispetto deve essere assicurato.

CAM - Sostanze pericolose			
Descrizione	Requisito minimo	Norma	Data
1. additivi a base di cadmio, piombo, cromo VI, mercurio, arsenico e selenio in concentrazione superiore allo 0.010% in peso	NON presente	DM 11 gennaio 2017	2017
2. ftalati addizionati volontariamente	NON presente	CE n.1907 art.57/f	2006
3. sostanze identificate come “estremamente preoccupanti” (SVHCs) ad una concentrazione maggiore dello 0,10% peso/peso.	NON presente	CE n.1907 art.59	2006
4. sostanze e miscele classificate come (vedi norma)	NON presente	CE n.1272	2008
5. tasso di rilascio di nickel inferiore a 0.5 g/cm2/settimana	Nickel < 0.5 g/cm2/settimana	EN 1811	2015
6. placcature con cadmio, nickel e cromo esavalente	NON presente	DM 11 gennaio 2017	2017
Modalità di verifica: per la conformità ai punti 3, 4 e 6, Dichiarazione del Legale Rappresentante, corredata dalle Schede di Sicurezza dei prodotti. Per la conformità ai punti 1, 2 e 5, Rapporti di prova rilasciati da organismi di valutazione della conformità.			



Consip S.p.A.

Acquisto e posa in opera di Arredi Smart working

CAM - Emissioni di formaldeide da pannelli			
Descrizione	Requisito minimo	Norma	Data
Emissioni di formaldeide	< 0,080 mg/mq	EN 13986	2015
Modalità di verifica: L'offerente deve fornire un rapporto di prova relativo ad uno dei metodi indicati nell'allegato B della norma EN 13986 emesso da un organismo di valutazione della conformità avente nello scopo di accreditamento le norme tecniche di prova che verificano il contenuto o l'emissione di formaldeide. Sono presunti conformi i prodotti certificati CARB fase II, secondo la norma ATCM 93120 e Classe F****, secondo la norma JIS A 1460 (2001)7 nonché altre eventuali certificazioni che assicurino emissioni inferiori a quelle previste dal requisito.			
CAM – Contaminanti nei pannelli di legno riciclato			
Descrizione	Requisito minimo	Norma	Data
I pannelli a base di legno riciclato NON devono contenere: Arsenico > 25 mg/kg Cadmio > 50 mg/kg Cromo > 25 mg/kg Rame > 40 mg/kg Piombo > 90 mg/kg Mercurio >25 mg/kg Cloro > 1000 mg/kg Fluoro > 100 mg/kg Pentaclorofenolo > 5 mg/kg Creosoto > 0,5 mg/kg	NON presente	DM 11 gennaio 2017	2017
Modalità di verifica: L'offerente deve presentare la documentazione tecnica del produttore dei pannelli a base di legno o prodotta dall'appaltatore, basata su rapporti di prova emessi da un organismo di valutazione della conformità. Sono altresì presunti conformi i prodotti provvisti del Marchio Ecolabel UE o equivalente oppure di una dichiarazione ambientale di Tipo III certificata da un ente terzo accreditato e registrata presso un Programma conforme alla ISO 14025, che permetta di dimostrare il rispetto del presente criterio.			
CAM – Contenuto di composti organici volatili			
Descrizione	Requisito minimo	Norma	Data
Contenuto dei COV nei prodotti vernicianti	< 5 % peso/peso misurato	ISO 11890-2	2013
Modalità di verifica: Per il contenuto di COV nei prodotti vernicianti l'offerente deve fornire i relativi rapporti di prova eseguiti ai sensi della norma ISO 11890-2 rilasciati da un organismo di valutazione della conformità commissionato o dagli offerenti o dai loro fornitori di materiale. Nel caso la stazione appaltante inserisca nel capitolato di gara il criterio di aggiudicazione "3.4.1 Emissione di composti organici volatili", il suo soddisfacimento risulterebbe come mezzo di presunzione di conformità al presente criterio.			

**Acquisto e posa in opera di Arredi Smart working**

CAM – Residui di sostanze chimiche per tessuti			
Descrizione	Requisito minimo	Norma	Data
arilammine	< 30 mg/kg (limite applicato ad ogni ammina)	EN ISO 14362-1 e 14362-3	2017
formaldeide libera o parzialmente idrolizzabile	< 75 mg/kg	EN ISO 14184-1	2011
metalli pesanti estraibili	< antimonio 30.0; arsenico 1.0; cadmio 0.1; cromo 2.0; cobalto 4.0; rame 50.0; piombo 1.0; mercurio 0.02 e nickel 1.0. (mg/kg)	UNI EN 16711-2	2015
Modalità di verifica: L'offerente deve presentare i rapporti di prova riportati nel criterio rilasciati da organismi di valutazione della conformità commissionati o dagli offerenti o dai loro fornitori di materiale.			
CAM – Sostenibilità e legalità del legno			
Descrizione	Requisito minimo	Norma	Data
Legno o materiale a base di legno, o contenenti elementi di origine legnosa	Provenienza da boschi/ foreste gestiti in maniera sostenibile/ responsabile o essere costituito da legno riciclato	ISO 14021	2016
Modalità di verifica: L'offerente deve dimostrare il rispetto del criterio come di seguito indicato: - per la prova di origine sostenibile/responsabile, una certificazione del prodotto, rilasciata da organismi di valutazione della conformità, che garantisca il controllo della "catena di custodia" in relazione alla provenienza legale della materia prima legnosa e da foreste gestite in maniera sostenibile/responsabile, quali quella del Forest Stewardship Council® (FSC®) o del Programme for Endorsement of Forest Certification schemes™ (PEFCTM), o altro equivalente;			



Consip S.p.A.

Acquisto e posa in opera di Arredi Smart working

CAM – Plastica riciclata			
Descrizione	Requisito minimo	Norma	Data
Materiale plastico (escluse plastiche termoindurenti)	Se il contenuto supera il 20 % del peso totale del prodotto, il contenuto medio riciclato delle parti di plastica (imballaggio escluso) deve essere almeno pari al 50 % peso/peso.	ISO 14021	2016
Modalità di verifica: per il legno riciclato, certificazione di prodotto “FSC® Riciclato” (oppure “FSC® Recycled”)8, FSC® misto (oppure FSC® mixed)9 o “Riciclato PEFC™” (oppure PEFC Recycled™)10 o certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato (es. ReMade in Italy® o equivalenti) o una autodichiarazione ambientale di Tipo II conforme alla norma ISO 14021, verificata da un organismo di valutazione della conformità, che dimostri il rispetto del criterio.			



Consip S.p.A.

Acquisto e posa in opera di Arredi Smart working

CAM – Rivestimenti			
Descrizione	Requisito minimo	Norma	Data
Elemento tessile	Essere sostituibile per consentire di allungare la vita media dell'arredo	DM Ambiente 11 gennaio	2017
Modalità di verifica: L'offerente deve fornire le istruzioni per la sostituzione delle parti tessili e le informazioni fornite dai produttori dei singoli materiali utilizzati da cui risulti che i rivestimenti usati rispondono ai requisiti fisici di qualità richiesti. La conformità ai requisiti fisici è supportata dai relativi rapporti di prova specificati nelle tabelle 1, 2 e 3 dell'appendice I, che siano rilasciati da un organismo di valutazione della conformità.			
CAM – Materiali di imbottitura			
Descrizione	Requisito minimo	Norma	Data
Schiume poliuretaniche contenute nei prodotti forniti	Rispettare i criteri riportati in Appendice II.	DM Ambiente 11 gennaio	2017
Modalità di verifica: L'offerente deve dimostrare il rispetto del criterio tramite le verifiche riportate in appendice II.			
8 FSC®: Forest Stewardship Council® (Standard for Chain of Custody Certification FSC-STD-40-004); (Sourcing reclaimed material for use in FSC product groups or FSC certified projects FSC-STD-40-007); (Requirements for use of the FSC trademarks by Certificate Holders FSC-STD-50-001);			
9 FSC®: Forest Stewardship Council® (Standard for Chain of Custody Certification FSC-STD-40-004; Standard for company evaluation of FSC controlled wood FSC-STD-40-005); (Sourcing reclaimed material for use in FSC product groups or FSC certified projects FSC-STD-40-007); Requirements for use of the FSC trademarks by Certificate Holders FSC-STD-50-001.			
10 PEFC™: Programme for Endorsement of Forest Certification schemes™ (Schema di Certificazione della Catena di Custodia dei prodotti di origine forestale PEFC ITA 1002:2013; Requisiti per gli utilizzatori dello schema PEFC™, Regole d'uso del logo PEFC™ – Requisiti, Standard PEFC™ Council PEFC™ ST 2001:2008).			
CAM – Requisiti del prodotto finale			
Descrizione	Requisito minimo	Norma	Data
Prodotto finale	Norme UNI relative a durabilità, dimensione, sicurezza, robustezza	DM Ambiente 11 gennaio	2017
Modalità di verifica: L'offerente deve fornire dei rapporti di prova dei prodotti forniti che attestino la rispondenza alle norme tecniche. In particolare, in merito alle sedute per ufficio si richiede la conformità alla norma UNI/TR 11653:2016 e per le scrivanie e tavoli da ufficio, mobili contenitori e schermi per ufficio, la conformità alla UNI/TR 11654:2016. Gli arredi scolastici devono essere conformi alle norme UNI EN 1729 (per banchi e sedie), UNI 4856 (per le cattedre) e UNI EN 14434 (per le lavagne). Tali rapporti di prova devono essere rilasciati (a seconda dei casi al produttore finale o ai fornitori dei singoli componenti) da un organismo di valutazione della conformità.			



Acquisto e posa in opera di Arredi Smart working

CAM – Disassemblabilità			
Descrizione	Requisito minimo	Norma	Data
Prodotto finale	Possibilità di disassemblarlo affinché ciascun materiale possa essere riciclato	DM Ambiente 11 gennaio	2017
Modalità di verifica: L'offerente deve fornire una scheda esplicativa o uno schema di disassemblaggio che illustri il procedimento di disassemblaggio che deve consentire la separabilità manuale degli elementi costituiti da materiali diversi.			
CAM – Imballaggio			
Descrizione	Requisito minimo	Norma	Data
Prodotto finale	composto da almeno l'80% in peso da materiale riciclato	CR 14311	2002
Modalità di verifica: l'offerente deve descrivere l'imballaggio che utilizzerà, indicando il tipo di materiale o di materiali con cui è costituito, le quantità utilizzate, le misure intraprese per ridurre al minimo il volume dell'imballaggio, come è realizzato l'assemblaggio fra materiali diversi e come si possono separare e dichiarare il contenuto di riciclato. Sono presunti conformi i prodotti provvisti di un'etichetta "FSC® Riciclato" (oppure "FSC® Recycled") o "Riciclato PEFC™" (oppure PEFC Recycled™) con relativo codice di licenza riconducibile al produttore dell'imballaggio, oppure di una certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato (es. ReMade in Italy® o Plastica Seconda Vita o equivalenti) o di una autodichiarazione ambientale di Tipo II conforme alla norma ISO 14021, verificata da un organismo di valutazione della conformità, che dimostri il rispetto del criterio.			

Per la specifica categoria di prodotti la normativa di riferimento è, in via indicativa, la seguente:

- Regolamento (UE) N. 995/2010 del Parlamento Europeo del Consiglio del 20 ottobre 2010 che stabilisce gli obblighi degli operatori che commercializzano legno e prodotti da esso derivati (c.d. EUTR);
- Decreto ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali del 10 ottobre 2008 "Disposizioni atte a regolamentare l'emissione di aldeide formica da pannelli a base di legno e manufatti con essi realizzati in ambienti di vita e soggiorno", (G.U. 288 del 10 dicembre 2008), che impone il divieto di commercializzazione di pannelli a base di legno e manufatti con essi realizzati, "se la concentrazione di equilibrio di formaldeide, che essi provocano nell'aria supera il valore di 0,1 ppm (0,124 mg/m3)";



Acquisto e posa in opera di Arredi Smart working

- Regolamento (UE) n. 605/2014 della Commissione del 05 Giugno 2014 e Regolamento (UE) n. 491/2015 della Commissione del 23 Marzo 2015 che modifica il regolamento (UE) n. 605/2014 che hanno classificato la formaldeide da “sospettata di essere cancerogena” a “cancerogena” con conseguente classificazione 1B. Questo comporta l’obbligo, secondo quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1272/2008, relativo alla classificazione, etichettatura ed imballaggio, di indicare la presenza della sostanza sulla confezione e di indicare tale dato sulla Scheda Dati di Sicurezza.

4 REQUISITI DI SICUREZZA

Gli arredi e i relativi componenti devono essere progettati e realizzati in modo tale da evitare lesioni fisiche o danni materiali, quindi dovranno avere bordi ed angoli arrotondati e smussati, le impugnature progettate in modo da evitare l’intrappolamento delle dita durante l’uso, le estremità di eventuali componenti cavi chiuse o tappate.

Tutti i componenti elettrici devono rispettare le specifiche norme di prodotto, avere marcatura CE, conformità alle Norme CEI e possedere marchio di qualità IMQ o europeo di valore equivalente, ovvero che abbia ottenuto il rilascio di un attestato di conformità da parte di uno degli organismi competenti per ciascuno degli Stati membri della Comunità Europea, oppure sia munito di dichiarazione di conformità rilasciata dal costruttore.

La conformità per i piani di lavoro dovrà riguardare:

- i requisiti di sicurezza di cui alla UNI EN 14073-2:2005;
- i criteri di stabilità, resistenza e durabilità della struttura (UNI EN 14073-3:2005, UNI EN 1730:2012, UNI EN 527-2:2017 - Parte 2);
- i criteri di stabilità e resistenza meccanica della struttura (UNI EN 527-3:2003);
- la sicurezza, resistenza e durata dei manufatti, dei componenti e degli accessori (Certificazione CATAS e UNI);
- i requisiti costruttivi di sicurezza previsti per i contenitori ai punti 6.4 e 6.5 della UNI EN 14749 e al punto 5.5 della EN 14073-3;
- le norme di sicurezza previste per i materiali utilizzati dalla DIN EN 14332 e DIN EN 13986 (DIN EN 312).



Acquisto e posa in opera di Arredi Smart working

La conformità per le sedute dovrà riguardare:

- l'ergonomia delle sedute (Certificazione CATAS e UNI);
- la distanza di sicurezza di parti mobili accessibili che deve essere $0 < \text{mm } 8$, o $> \text{mm } 25$ in qualsiasi posizione durante il movimento;
- gli angoli accessibili che devono essere arrotondati con un raggio minimo di mm 2;
- i bordi del sedile, dello schienale, e dei braccioli che entrano in contatto con l'utilizzatore seduto, che devono essere arrotondati con un raggio minimo di mm 2, mentre tutti gli altri bordi devono essere senza bave e arrotondati o smussati;
- le estremità dei componenti cavi che devono essere chiuse o tappate;
- le impugnature che devono essere progettate in modo da evitare l'intrappolamento delle dita durante l'uso.

La conformità per gli armadi dovrà riguardare:

- i criteri di resistenza delle varie componenti dell'armadio (struttura, piani, copertura) indicati nella UNI EN 14073. Le ante costituiscono una parte importante della struttura poiché sono l'elemento che più viene sollecitato nel tempo di durata dell'oggetto. Possono essere di vario tipo, a battente o a scorrimento e sono regolate nel punto 6 della normativa UNI EN 14074.

La conformità per le microarchitetture dovrà riguardare:

Caratteristiche costruttive e di sicurezza			
Descrizione	Requisito minimo	Norma	Data
Reazione al fuoco dei materiali imbottiti	Classe 1 IM	UNI EN 9175	2010
Emissione di formaldeide dei pannelli a base di legno	$< 3,5 \text{ mg HCHO} / (\text{m}^2 \cdot \text{h})$	UNI EN ISO 12460-3	2015
* Le sedute imbottite devono soddisfare la classe 1IM secondo le norme UNI 9175/87 + A1/94			



Consip S.p.A.

Acquisto e posa in opera di Arredi Smart working

La conformità per gli armadi locker dovrà riguardare:

Requisiti secondo NORME UNI			
Caratteristiche costruttive e di sicurezza			
Caratteristica	Requisito minimo	Metodo di prova	Data
Determinazione della stabilità	Nessun ribaltamento	UNI EN 527-2	2017
Reazione al fuoco dei materiali combustibili da costruzione	Euroclasse D-s1,d0 / B-s1,d0 (vedi requisito specifico per ogni tipologia di arredo descritto)	UNI 13501-1	2011
Emissione di formaldeide dei pannelli a base di legno.	$\leq 3,5$ mg HCHO/ (m ² .h)	UNI EN ISO 12460-3	2015

Caratteristiche tecniche dei componenti metallici			
Descrizione	Requisito minimo	Norma	Data
Resistenza alla corrosione degli elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h	UNI EN ISO 9227	2017
Resistenza alla corrosione dei rivestimenti galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h	UNI EN ISO 9227	2017
Resistenza alla imbutitura statica	Nessuna alterazione superficie fino a penetrazione di 3mm	UNI EN ISO 1520	2007
Resistenza all'urto dei prodotti vernicianti	Nessuna alterazione della superficie verniciata in seguito alla caduta della massa da 30 cm	UNI EN ISO 6272	2013

**Acquisto e posa in opera di Arredi Smart working**

Sequenza di prova per mobili contenitori a pavimento										
Prove	Riferimento norma	Tipo di mobile contenitore								
		Contenitore a giorno	Contenitore ad ante battenti	Contenitore ad ante scorrevoli	Contenitore ad ante avvolgibili	Contenitore con ante a ribalta	Contenitore con cassetti	Contenitore con classificatore	Cassetiera con o senza ruote	Classificat. con o senza ruote
Requisiti generali di sicurezza	UNI EN 14073-2, p.to 3.4	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Resistenza della struttura	UNI EN 14073-3, p.to 5.2	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Estrazione dei piani	UNI EN 14073-3, p.to 5.3.1	X	X	X	X	X	-	-	-	-
Resistenza dei supporti dei piani	UNI EN 14073-3, p.to 5.3.2	X	X	X	X	X	-	-	-	-
Resistenza della copertura (solo per mobili con altezza < 1000 mm)	UNI EN 14073-3, p.to 5.4	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Carico verticale delle ante	UNI EN 14074, p.to 6.3.1	-	X	-	-	-	-	-	-	-
Carico orizzontale delle ante	UNI EN 14074, p.to 6.3.2	-	X	-	-	-	-	-	-	-
Durata delle ante con cerniera e ad asse verticale	UNI EN 14074, p.to 6.3.3	-	X	-	-	-	-	-	-	-
Apertura con urto ante scorrevoli e avvolgibili	UNI EN 14074, p.to 6.4.2	-	-	X	X	-	-	-	-	-
Durata delle ante scorrevoli e avvolgibili	UNI EN 14074, p.to 6.4.1 e 6.5.1	-	-	X	X	-	-	-	-	-
Resistenza delle ante a ribalta	UNI EN 14074, p.to 6.6.1	-	-	-	-	X	-	-	-	-
Durata delle ante a ribalta	UNI EN 14074, p.to 6.6.2	-	-	-	-	X	-	-	-	-
Resistenza delle guide	UNI EN 14074, p.to 6.2.1	-	-	-	-	-	X	X	X	X
Durata delle guide dei cassetti	UNI EN 14074, p.to 6.2.2	-	-	-	-	-	X	X	X	X
Apertura con urto dei cassetti	UNI EN 14074, p.to 6.2.3	-	-	-	-	X	X	X	X	X
Prova di interblocco	UNI EN 14074, p.to 6.2.4	-	-	-	-	X	X	X	X	X
Durata e traslazione dei mobili con ruote	UNI EN 14074, p.to 6.7	-	-	-	-	-	-	-	X*	X*

**Acquisto e posa in opera di Arredi Smart working**

Stabilità	UNI EN 14073-3, p.to 5.5	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Resistenza del fondo dei cassetti	UNI EN 16122	-	-	-	-	-	Liv. 4	-	Liv. 4	-
Flessione dei piani	UNI EN 16122	Liv. 4	Liv. 4	Liv. 4	Liv. 4	Liv. 4	Liv. 4	Liv. 4	-	Liv. 4
Carico totale massimo	UNI EN 16122	Liv. 4	Liv. 4	Liv. 4	Liv. 4	Liv. 4	Liv. 4	Liv. 4	-	Liv. 4
<p>* solo per mobili con ruote.</p> <p>In aggiunta alle prove elencate in questo prospetto, i mobili destinati ad essere fissati all'edificio devono essere sottoposti a prova in conformità al p.to 5.7 della UNI EN 14073-3, mentre i mobili sovrapponibili devono soddisfare i requisiti della UNI 8599, livello di prova 4.</p> <p>Nei casi in cui un mobile contenitore comprenda più tipologie, i requisiti da applicare sono quelli delle relative colonne di appartenenza.</p>										

Tutti i prodotti dovranno rispettare i seguenti requisiti secondo le Norme Uni:

Caratteristiche costruttive e di sicurezza				
Caratteristica	Requisito minimo		Metodo di prova	Data
Riflessione speculare superficie	≤ 45 unità		UNI EN 13722	2004
Caratteristiche dimensionali di scrivanie e tavoli	Requisiti rispettati		UNI EN 527-1	2011
Determinazione della stabilità	Nessun ribaltamento		UNI EN 527-2	2017
Reazione al fuoco dei materiali combustibili da costruzione	Euroclasse D-s1,d0 / B-s1,d0 <i>(vedi requisito specifico per ogni tipologia di arredo descritto)</i>		UNI 13501-1	2011
Emissione di formaldeide dei pannelli a base di legno.	≤3,5 mg HCHO/ (m².h)		UNI 12460-3	2015
Caratteristiche di resistenza e durata della struttura				
Descrizione	Requisito minimo		Metodo di prova	Data
	Scrivanie	Tavoli		
Resistenza al carico concentrato (resistenza sotto forza verticale)	Requisiti della UNI EN 527-2 rispettati	Requisiti della UNI EN 527-2 rispettati	UNI EN 527-3	2003
Resistenza della struttura (resistenza sotto una forza verticale)	Requisiti della UNI EN 527-2 rispettati	Requisiti della UNI EN 527-2 rispettati	UNI EN 527-3	2003



Consip S.p.A.

Acquisto e posa in opera di Arredi Smart working

Prova di flessione dei piani	Requisiti soddisfatti con carico sul piano di 1.5 kg/dm2	Requisiti soddisfatti con carico sul piano di 1.5 kg/dm2	UNI 1730	2012
------------------------------	----------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------	----------	------

Caratteristiche tecniche dei componenti metallici

Descrizione	Requisito minimo	Norma	Data
Resistenza alla corrosione degli elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h	UNI EN ISO 9227	2012
Resistenza alla corrosione dei rivestimenti galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h	UNI EN ISO 9227	2012

Caratteristiche delle finiture del piano di lavoro (escluse le superfici in vetro)

Descrizione	Requisito minimo		Norma	Data
	Sup. in laminato	Sup. in legno		
Resistenza dei bordi al calore	Livello 3	Livello 3	UNI 9242+FA1	1987/1998
Valutazione degli effetti dell'esposizione alla luce	Requisiti rispettati	Requisiti rispettati	UNI EN 15187	2007
Resistenza delle superfici alla graffiatura	Livello 3	-	UNI CEN/TS 16611	2016
Resistenza sbalzi di temperatura	Livello 5	Livello 5	UNI 9429	2015
Determinazione della tendenza delle superfici a ritenere lo sporco	Livello 4	-	UNI 9300	2015
Determinazione della durezza		matita F	UNI 10782	1999
Resistenza delle superfici al calore secco	Temp. di prova = 120°C Valutazione = 4	-	UNI EN 12722	2013
Resistenza ai liquidi freddi	Vedere tabella di seguito		UNI EN 12720	2013



Acquisto e posa in opera di Arredi Smart working

Resistenza ai liquidi freddi				
Tipo di liquido	Superfici orizzontali		Superfici verticali e ripiani	
	Tempo di applicazione	Valutazione	Tempo di applicazione	Valutazione
Acido Acetico (10% m/m)	10 min	5	-	-
Ammoniaca (10% m/m)	10 min	4	10 min	4
Soluzione detergente	1 h	5	1 h	5
Caffè	1 h	4	-	-
Disinfettante (2,5% clorammina)	10 min	5	-	-
Cloruro di sodio (15% m/m)	1 h	5	-	-
Tè	1h	5	-	-
Acqua deionizzata	1h	5	1 h	5

5 PREVENZIONI INCENDI

I prodotti forniti dovranno essere conformi alle norme e leggi vigenti in materia di prevenzione incendi, e in particolare a:

- D.P.R. n.151 del 01.08.2011 “Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi”;
- D.M. 10/03/2005 “Classi di reazione al fuoco per i prodotti da costruzione da impiegarsi nelle opere per le quali e' prescritto il requisito della sicurezza in caso d'incendio” relativamente alla classe di resistenza al fuoco del materiale in locali di uso pubblico (Euro Classe: B-s1,d0 - legno, D-s1,d0 - arredi);
- D.M. del 15.03.2005 "Requisiti di reazione al fuoco dei prodotti da costruzione installati in attività disciplinate da specifiche disposizioni tecniche di prevenzione incendi in base al sistema di classi europeo";
- D.M. del 22.02.2006 “Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio di edifici e/o locali destinati ad uffici” – per quanto concerne le classi di reazione al fuoco previste dal D.M. per i materiali combustibili.



Acquisto e posa in opera di Arredi Smart working

La conformità, inoltre, dovrà riguardare:

- la reazione al fuoco di manufatti imbottiti sottoposti all'azione di una piccola fiamma (UNI 9175:2010);
- la reazione al fuoco dei materiali combustibili (UNI 9177:2008 in base ai metodi di prova definite dalle UNI 8456, UNI 8457 e UNI 9174).

6 REQUISITI DI MANUTENIBILITA' E DISASSEMBLAGGIO

- I prodotti dovranno garantire facilità di pulizia, riparazione, eventuale sostituzione delle singole parti. Dovranno essere progettati in modo tale da permetterne il disassemblaggio al termine della vita utile, affinché le sue parti e componenti, come alluminio, acciaio, vetro, legno e plastica e ad esclusione dei rivestimenti in film o laminati, possano essere riutilizzati, riciclati o recuperati.
- Il fornitore dovrà, pertanto, fornire una scheda esplicativa o uno schema di disassemblaggio che illustri il procedimento che consenta la separabilità manuale degli elementi costituiti da materiali diversi.
- I prodotti dovranno essere protetti con appositi imballaggi da azioni meccaniche e umidità nelle fasi di trasporto, deposito e manipolazione. L'imballaggio dovrà essere costituito da materiali facilmente separabili a mano, riciclabili e/o costituiti da materia recuperata o riciclata. Gli imballaggi in plastica devono essere identificati conformemente alla norma CR 14311:2002 "Packaging - Marking and material identification system".
- I prodotti dovranno essere corredati di libretto d'uso e manutenzione, viti, chiavi e quant'altro necessario per il montaggio; sull'imballo andrà apposto un foglio informativo con il nome del fornitore e il contenuto. Le attrezzature dotate di serrature di sicurezza dovranno essere fornite di chiavi, per la loro apertura, in doppia copia, di tipo piatto pieghevole. La fornitura include sempre supporti ed eventuali sistemi di fissaggio.



Acquisto e posa in opera di Arredi Smart working

7 REQUISITI ESTETICI E DESIGN

Gli arredi, i colori e i materiali devono essere conformi alle indicazioni contenute nella presente Nota Tecnica.

L'arredo dovrà avere la qualità architettonica di un ufficio moderno. Dal punto di vista progettuale dovrà avere uno stile minimalista, design leggero ed elegante e i prodotti dovranno essere caratterizzati da un buon livello di design e dall'impiego di materiale e finiture di buona qualità.

Gli arredi dovranno prevedere sistemi di cablaggio semplici e versatili, essere riconvertibili ed eco-sostenibili, in modo da consentire l'ottimizzazione dell'uso dei materiali e delle componenti costruttive e gravare il meno possibile sull'ambiente.

La lavorazione e le finiture di tutti gli arredi oggetto della fornitura devono essere curate ed eseguite a regola d'arte, con particolare attenzione per:

- il design degli elementi, dei componenti (struttura, piani, basi, ante, gambe, piedi, braccioli, sistemi di connessione, accessori ecc.) e delle aggregazioni tra elementi, e le loro caratteristiche innovative;
- il sistema coordinato dei prodotti costituenti i sistemi e la compatibilità della configurazione stilistica con l'architettura degli interni dei rispettivi contesti.

Gli arredi che coesistono in un unico ambiente dovranno garantire un coordinamento formale di tutti i componenti proposti.



Acquisto e posa in opera di Arredi Smart working

8 ELENCO DEI PRODOTTI

Di seguito sono elencate le tipologie, i quantitativi e i prezzi presunti degli arredi di ufficio e relativi complementi che saranno oggetto della fornitura.

Descrizione tipologia	Quantità
Sedute	
Seduta worklounge	16
Seduta quadrata componibile (nella quantità in grado di garantire l'allestimento di due spazi, uno con circa 30 – 40 posti a sedere, il secondo con circa 15 – 20 posti a sedere.	230
Divano componibile	2
Poltroncina	2
Microarchitetture	
Workbay	2
Mobili	
Armadi	15

Il fornitore dovrà essere dotato di un catalogo elettronico da poter utilizzare per effettuare gli ordini.

Il fornitore dovrà fornire l'elenco aggiornato, specificando i codici di ogni singolo articolo, i prezzi scontati corrispondenti alle quantità indicate e la percentuale di sconto applicata sui prezzi base.

Le informazioni richieste dovranno essere fornite sia in formato elettronico (excel) che in formato cartaceo, secondo il modello che sarà fornito da Sogei.

L'elenco degli articoli riportato nell'elenco non deve ritenersi vincolante per gli ordinativi, sia per quanto concerne la tipologia che le quantità in essa specificate. La Sogei, infatti, durante il periodo di validità contrattuale, per far fronte alle molteplici esigenze, potrà richiedere quantità differenti e/o tipologie di prodotti anche non specificati nell'elenco, ma presenti nel Catalogo elettronico del fornitore fino al raggiungimento dell'importo massimo del contratto che verrà stipulato.

Il Fornitore, pertanto, dovrà indicare nell'offerta economica anche la percentuale di sconto da applicare ai prodotti presenti in catalogo e non indicati nell'elenco.



Caratteristiche tecniche

Le dimensioni sono vincolanti nel rispetto delle esigenze specifiche del Progetto Sogei Experience e delle caratteristiche architettoniche dell'edificio in cui devono essere inseriti. Tutte le operazioni di assemblaggio degli elementi e di modifica alle diverse aggregazioni devono esser possibili senza dar luogo ad interventi richiedenti l'impiego di mano d'opera specializzata e l'uso di attrezzature particolari. Gli arredi devono consentire l'adattabilità alle diverse caratteristiche degli spazi, garantendo adeguati margini di flessibilità.

Sedute

CARATTERISTICHE GENERALI

Imbottitura e rivestimento in tessuto, certificate in classe di reazione al fuoco 1IM, peso minimo 400 g/mq.

CARATTERISTICHE SPECIFICHE

Sedute lounge

Le sedute dell'area lounge devono presentare linee sobrie e finiture che caratterizzano l'area rendendola un ambiente familiare e adatto anche a brevi riunioni.

Struttura. La struttura della sedia deve essere ergonomica e avere un telaio con quattro gambe o a gamba continua a U. In entrambi i casi la seduta dovrà essere impilabile e di colore bianco (tipo RAL 9010) oppure in acciaio satinato. Seduta composta da materiale plastico rivestito con materiale imbottito per garantire un maggiore comfort. Dovrà avere profondità minima pari a 45 cm, misurati nella parte centrale della seduta. Questo tipo di sedute hanno un'altezza fissa di circa 45 cm (± 5 cm di tolleranza).

Scocca. Lo schienale e la seduta devono essere in materiale plastico o ligneo di adeguata resistenza con superficie antiurto, antigraffio e facilmente lavabile, offerte in colorazione bianca (tipo RAL 9010) oppure grigia (tipo RAL 9016).



Acquisto e posa in opera di Arredi Smart working

Sedute quadrate componibili

Sedute progettate appositamente per ambienti “working theatre”. Devono avere dimensioni 40x40x40 cm (± 5 cm di tolleranza), assemblabili lateralmente e impilabili in verticale tramite supporto.

Struttura. Realizzata in compensato di 12 mm, con piedini di regolazione in materiale nero sintetico e dotato di supporto in acciaio pieghevole per configurazioni componibili e flessibili. Possibilità di avere moduli chiusi o con apertura laterale e dotati di top di chiusura in legno truciolare melaminico, finitura di colore bianco (tipo RAL 9010). La struttura deve essere leggera per facilitare le diverse configurazioni e dotata di cuscino per seduta imbottito di schiuma, ignifugo. Finitura color legno tipo Rovere.

Divani componibili

Il sistema di divani modulari deve presentare forme geometriche semplici, possibilmente curve, garantendo un facile assemblaggio degli elementi e il massimo comfort ai suoi utenti. I moduli si devono configurare in una forma composta da due semicerchi contigui, di una lunghezza totale di 6 m e non devono avere lo schienale in modo che l'utente possa sedersi su entrambi i lati.

Il sedile deve soddisfare le attuali norme riguardanti l'ergonomia, e l'altezza della seduta deve essere minimo 43 cm in modo da mantenere la pressione delle gambe al minimo, aumentando la circolazione e garantendo una postura corretta.

Struttura. La struttura interna può essere in legno o in acciaio con un basamento in mdf. L'intero sistema deve essere leggero al fine di garantire flessibilità e spostamenti rapidi all'interno dello spazio. Il sedile deve essere interamente rivestito su tutti i lati con tessuto cucito in modo da non lasciar intravedere la struttura, mentre la scocca formata da pannelli laterali e posteriori disponibili in diverse altezze per l'isolamento ottico e acustico, deve essere in materiale sintetico e rinforzato con fibra di vetro, rispettando i livelli di assorbimento acustico di classe D. I pannelli vengono installati tramite un semplice sistema di bloccaggio incorporato nel pannello stesso.

Imbottitura. In poliuretano flessibile e ovatta di poliestere deve essere più rigida data la mole di persone in circolazione nell'ambiente di lavoro e con spessore circa di 480 mm, di alta qualità, solida e ad alta resistenza con densità del materiale tra i 18÷50 Kg/m³ di Classe 1IM.



Acquisto e posa in opera di Arredi Smart working

Rivestimento. In tessuto antimacchia ad alta resistenza e ignifugo di ottima qualità, con valore al test martindale (resistenza all'abrasione) di almeno 150.000 cicli e valore Xenotest (resistenza alla luce) di almeno 5/6, inattaccabile da muffe, tarme, microrganismi ed insetti di qualsiasi genere. Il tessuto della seduta dovrà essere applicato tramite strisce strap su tutto il contorno, senza dover essere cucita o fissata, garantendo così un sistema pulito, intercambiabile e facilmente removibile in modo da permetterne la pulizia senza dover così rimuovere l'intera struttura. Il rivestimento dei pannelli deve essere in tessuto con struttura intrecciata per essere più resistente alle abrasioni. Le sedute devono essere offerte in colorazione grigia (tipo RAL 9016) oppure giallo (tipo RAL 1012).

I divanetti devono essere componibili e creare una configurazione a S (vedi Allegato 1), costituiti da moduli di diverse dimensioni (dimensioni minime di 60x60 cm h 43 cm), in modo da offrire un elevato grado di libertà di allestimento.

Poltroncina

La poltrona deve essere ergonomica e deve presentare linee di design semplici.

Struttura. Il sistema strutturale deve garantire una simmetria formale che consenta una facile lettura dell'elemento e dell'insieme e deve dare un'idea di pulizia globale del sistema lineare nelle finiture in acciaio, alluminio o legno (tipo Rovere). Inoltre, la struttura deve essere leggera al fine di garantire flessibilità e spostamenti rapidi all'interno dello spazio.

Imbottitura. In poliuretano flessibile e ovatta di poliestere, di alta qualità, solida e ad alta resistenza con densità del materiale tra i 18÷50 Kg/m3 di Classe 1.

Rivestimento. In tessuto antimacchia di ottima qualità, deve essere ad alta resistenza e ignifugo, con valore al test martindale (resistenza all'abrasione) di almeno 150.000 cicli e valore Xenotest (resistenza alla luce) di almeno 5/6, inattaccabile da muffe, tarme, microrganismi e insetti di qualsiasi genere. Omologazione ministeriale in classe 1IM della poltrona. Le sedute devono essere disponibili nelle colorazioni del grigio (tipo RAL 9016) oppure giallo (tipo RAL 1012) oppure verde (tipo RAL 6005).



Acquisto e posa in opera di Arredi Smart working

Microarchitetture

Le microarchitetture presenti nel Progetto Sogei Experience sono di tipo “Workbay” e devono poter ospitare fino a 6 persone per brevi riunioni.

Workbay

Composta da un sistema di elementi fonoassorbenti modulari a C di altezza variabile da 120 a 160 cm, acusticamente efficiente, costituito preferibilmente da un telaio interno in legno con imbottitura in materiale ignifugo ad elevata resistenza, inattaccabile da muffe, tarme, microrganismi ed insetti di qualsiasi genere, e sedute integrate imbottite adatte a svolgere attività lavorative. Tutto il sistema è rivestito in tessuto. L’ingombro complessivo della struttura deve avere un diametro di 3 m (misure da considerarsi con una tolleranza di ± 10 cm) e una profondità di seduta di 55 cm (con una tolleranza di ± 5 cm). Il raggio interno deve consentire l’inserimento del tavolo TA_02.

I componenti di tale sistema avranno le seguenti caratteristiche:

Struttura portante. Struttura portante interna, composta da un telaio in legno interamente a scomparsa, con sistema di connessione al pavimento mediante barre filettate metalliche o similari, e sedute integrate imbottite dotate di una struttura sostenitiva costituita da un cuscino come schienale e un cuscino come sedile in materiale schiumato. L’altezza del piano sedile dovrà essere di circa 45 cm (o simile).

Imbottitura. In poliuretano espanso (Classe 1IM) che avrà lo scopo di ridurre la percezione del rumore di circa il 50% rispettando i valori di assorbimento di Classe D.

Rivestimento. In tessuto ad alta resistenza, antimacchia, con cuciture doppie su tutti gli angoli, per poter rendere la struttura interna perfettamente a scomparsa. Il rivestimento e l’imbottitura interna dovranno garantire elevate performance di assorbimento acustico, debitamente certificate. La tonalità del rivestimento del sistema di elementi fonoassorbenti deve essere di colore giallo (tipo RAL 1012) oppure marrone (tipo RAL 6022).

Piedini di supporto. Piedini di aggiustamento in gomma nera.



Armadi di archiviazione

Mobili di archiviazione sono composti da struttura in metallo, da elementi di tamponamento ed ante in materiale ligneo o metallico e con possibili inserti di materiali plastici.

Le dimensioni richieste sono L60xP45xH80 cm.

Struttura. La scocca deve essere realizzata in lamiera di acciaio o materiale ligneo. L'intera superficie dell'armadio deve essere verniciata con vernici atossiche a zero emissioni in colore bianco (tipo RAL 9010) delle dimensioni richieste. Lo zoccolo di base deve avere livellatori all'interno.

Ante. Le ante in lamiera di acciaio o materiale ligneo possono essere a battente o a scorrimento e devono essere dotate di maniglia incassata in plastica gommata; la serratura dovrà essere con doppia chiave (fissa + pieghevole) con cilindro estraibile.

Ripiani. I ripiani dovranno essere regolabili e realizzati in metallo o materiale ligneo. L'altezza tra i ripiani dovrà essere adatta a contenere i documenti (altezza scaffale almeno cm 36).



9 MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

Il fornitore dovrà garantire la consegna e montaggio prodotti entro 30 giorni lavorativi dalla data di stipula del contratto.

10 GESTIONE DELLE CONSEGNE

La consegna dei prodotti dovrà essere effettuate nei giorni feriali dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 16.00 presso la Sede di via Mario Carucci 125 Roma, previo avviso della data certa di consegna alla casella di posta elettronica GestioneServiziAusiliari@Sogei.it, con almeno un giorno di anticipo.

Il giorno della consegna, la fornitura dovrà essere accompagnata dal documento di trasporto (DDT) come previsto da normativa vigente.

La merce consegnata sarà opportunamente controllata per verificarne la corrispondenza con quanto indicato sia nel presente capitolato tecnico sia nel Documento di trasporto (DDT).

La Sogei si riserva, comunque, di verificare la qualità e la conformità dei prodotti in un momento successivo.

Tutti gli oneri di trasporto e consegna, compreso l'imballo e la etichettatura dello stesso, sono a carico del Fornitore.

11 MODALITA' DI COMUNICAZIONE

Il Fornitore dovrà indicare, prima della stipula del contratto, un Responsabile, che sarà l'interlocutore unico della Sogei per ogni aspetto relativo al contratto.

Inoltre, prima della stipula del contratto, dovranno essere forniti a Sogei almeno un numero di telefono, un numero di fax e un indirizzo di e-mail ai quali potrà essere inviata ogni comunicazione relativa all'esecuzione delle attività contrattuali, compresi eventuali ordini di acquisto in caso di indisponibilità del Catalogo Elettronico.



12 DURATA

La durata contrattuale prevista per la fornitura e posa in opera è di 12 (Mesi) a partire dalla data di stipula del contratto.

13 GARANZIA, VERIFICA DI CONFORMITA' DEI PRODOTTI

Il Fornitore garantisce che tutti i prodotti offerti siano esenti da difetti e/o vizi occulti, essere garantiti per un sicuro funzionamento e rispondenti alle normative nazionali e comunitarie vigenti in materia.

A termine della posa in opera, il fornitore dovrà produrre un'autodichiarazione di corretta posa in opera come indicazione del fabbricante e manuale di istruzione per uso e manutenzione.

A fronte della ricezione della documentazione sopra descritta da parte del Fornitore, Sogei provvederà entro 15 giorni ad eseguire il collaudo della fornitura con il supporto operativo del Fornitore.

A seguito del positivo collaudo e verifica di completezza della documentazione tecnica fornita, Sogei emetterà la nota di Verifica di Conformità.

14 MODALITA DI FATTURAZIONE

Il fornitore potrà emettere fattura solo dopo aver ricevuto il verbale di positiva verifica di conformità da parte di Sogei.

Nella fattura dovranno essere indicati tutti gli elementi utili ad individuare la fornitura dei prodotti specifici ai quali fa riferimento, oltre che tutti i riferimenti contrattuali richiesti e indicati nel contratto che verrà stipulato.

Alla fattura dovrà essere allegato il DDT e tutti gli eventuali altri documenti richiesti nel contratto che verrà stipulato.

Nella predisposizione e trasmissione delle fatture il fornitore dovrà attenersi alle modalità indicate sul sito istituzionale della Sogei www.sogei.it nell'area fornitori, alla sezione dedicata alla fatturazione elettronica.



15 LIVELLI DI SERVIZIO

Il Fornitore, nell'esecuzione del contratto, dovrà rispettare i seguenti termini:

1. 30 (trenta) giorni lavorativi dal ricevimento dell'ordine, per la consegna e montaggio dei prodotti;
2. 10 (dieci) giorni lavorativi del mese successivo alla data di richiesta per il ritiro e la sostituzione dei prodotti non conformi

16 PENALI

1. In caso di ritardo (espresso in giorni lavorativi) rispetto ai termini di consegna e montaggio dei prodotti indicati al punto 1) del precedente paragrafo 15, Sogei applicherà una penale pari al di 1/1000 dell'intero importo contrattuale;
2. In caso di ritardo nel ritiro dei resi e nella consegna dei prodotti sostitutivi non conformi, rispetto ai termini indicati al punto 2) del precedente paragrafo 13, Sogei applicherà una penale pari al di 1/1000 dell'intero importo contrattuale;
3. In caso di esito negativo della verifica di consegna e/o di conformità di cui a paragrafo 13 si applicherà una penale pari a 1/1000 dell'importo totale del contratto, per ogni giorno intercorrente tra la data del verbale negativo e quello positivo.